



**DROGEN**  
LICEO GALVANI  
BOLOGNA

## **Trasmissione Deutschradio di Elena e Gilda 19.3.2023**

### **La legalizzazione della cannabis**

#### **Cos'è una droga?**

Il termine “droga” si riferisce a qualsiasi sostanza psicoattiva che non sia un alimento, nonché ai preparati a base di tali sostanze.

Le droghe, pertanto, sono sostanze in grado di modificare alcune funzioni dell'organismo. Si tratta soprattutto di funzioni psichiche ma anche fisiche.

Alcune droghe sono tradizionalmente considerate sostanze eccitanti e consumate da ampie fasce della società. Tra queste vi sono l'alcol, la nicotina, la caffeina, la cannabis e la cocaina. Molte sostanze eccitanti possono essere fonte di uno stato di coscienza alterato anche se prese in dosi moderate ed avere conseguenze dannose, fino a causare dipendenza o morte.

Come è già stato accennato, anche la cannabis (detta anche marijuana, erba, weed, pot o mary jane) è una droga. Il termine cannabis indica i fiori essiccati e resinosi e le piccole foglie, vicino ai fiori, della pianta femminile della canapa. Sia la marijuana che l'hashish sono derivati della canapa; l'hashish, tuttavia, è costituito, nella maggior parte delle volte, dalla resina pressata della pianta.

Prima di parlare della legalizzazione della cannabis, ci teniamo a fornire qualche informazione sul contesto storico.

#### **Contesto storico**

L'uso di droghe è già attestato a partire dal Neolitico. Nell'Asia centrale si pratica la viticoltura fin dal 6000 a.C., e nell'antico Egitto e nella Mesopotamia la birra viene prodotta, al più tardi, a partire dal 3000 a.C. Già nel III secolo a.C. gli Assiri utilizzano la cannabis come incenso.

Un'altra serie di droghe ampiamente utilizzate, i cosiddetti enteogeni, vengono tradizionalmente usati in contesti cultici o sciamanici. Nell'Induismo, ad esempio, l'uso enteogeno della cannabis è estremamente frequente; preparati di tale pianta vengono consumati soprattutto durante festività in onore del dio Shiva, il quale si crede abbia donato questa pianta all'uomo.

Molte droghe sono anche utilizzate come medicinali (e sono pertanto legali), come le benzodiazepine, gli antidepressivi e persino alcuni oppioidi. Tuttavia, nel caso in cui questi farmaci vengono assunti in maniera sbagliata, ad esempio sovraddosando o senza alcuna prescrizione, si tratta di un uso dannoso.

Ora, però, arriviamo al succo della questione: la legalizzazione della cannabis.

## **La legalizzazione della cannabis**

Da anni ormai si parla della legalizzazione della cannabis. In Germania, recentemente, è stato pubblicato un disegno legge che potrebbe essere approvato in futuro. La legalizzazione della cannabis è sostenibile da un punto di vista scientifico?

Mentre la Germania, l'Italia e altri paesi stanno discutendo sulla legalizzazione della cannabis, altri paesi sono entrati in azione da tempo. Oltre ai Paesi Bassi ci sono altri paesi in Europa e nel mondo in cui il consumo di cannabis non è punibile. Eccone alcuni.

Come già detto, la cannabis è legale nei Paesi Bassi: il possesso, la coltivazione e la vendita di cannabis sono, però, illegali, contrariamente a quanto viene spesso pensato. Tuttavia, il consumo personale di cannabis non è più perseguito dal 1976.

Un altro esempio è l'Uruguay, dove i maggiorenni possono coltivare fino a sei piante di cannabis. La cannabis può essere acquistata anche in alcune farmacie autorizzate. Il contenuto di THC, comunque, non può superare il 15%.

Torniamo ora a paesi che ci riguardano più da vicino: Italia e Germania. In Italia si era già parlato di legalizzazione alla fine del 2021: un referendum era stato indetto solo nel febbraio 2022 e successivamente respinto dalla Corte Costituzionale. Il motivo è semplice: si pensava che con questo referendum sarebbero state legalizzate anche le droghe pesanti.

Anche in Germania la diffusione della cannabis è discussa e la legalizzazione è da tempo un priorità del governo federale. Il Ministro della Salute Karl Lauterbach ha presentato i primi punti chiave di un disegno legge, per dare un'idea di quale potrebbe essere una situazione futura in cui la legalizzazione viene effettivamente attuata.

## **La legalizzazione: pro e contro**

Come si può vedere, questa è una questione molto delicata. Vogliamo quindi illustrare i pro e i contro della legalizzazione. Ma non fraintendete! Legalizzare la cannabis non significa invitare a incentivare il consumo. La legalizzazione, al contrario, è sinonimo di regolamentazione e quindi di eliminazione dell'illegalità.

Difatti, lo Stato italiano riuscirebbe a guadagnare tra i 6 e gli 8 miliardi di euro se imponesse sulla cannabis la stessa tassa imposta sul tabacco.

Un altro argomento a favore è il seguente: le droghe leggere sono merce di scambio tra organizzazioni criminali e mafiose. I primi in questo modo guadagnano 27,7 miliardi di euro, 6,7 miliardi dei quali sono ricavati dalla vendita di cannabis da sola! Le organizzazioni criminali vendono alla mafia svariate droghe leggere, ottenendo in cambio armi o denaro. Tuttavia, la legalizzazione di queste droghe farebbe perdere alla mafia dagli 8 agli 11 miliardi di euro. Inoltre l'Italia, a causa di questo sistema, è al secondo posto in Europa per organizzazione criminale.

Resta sempre un dubbio sulle droghe leggere: presentano pericoli oppure no? Sì e no: le droghe leggere possono avere effetti collaterali, ma non causano la morte in alcun modo. Il tabacco, al contrario, ha un alto tasso di mortalità (ed è persino più pericoloso di alcol, AIDS, droghe, incidenti stradali, omicidi e suicidi messi insieme). In Italia, ad esempio, muoiono ogni anno circa 93.000 fumatori.

Nel 2015 in Colorado sono stati investiti 66,1 milioni di dollari provenienti dalle tasse imposte sulla cannabis. 40 milioni sono stati usati per l'edificazione di scuole ed altri 12 milioni per la creazione di programmi per ragazzi.

Non è da escludere, però, che ci siano anche delle argomentazioni a sfavore della legalizzazione.

Il reparto antidroga italiano sostiene che la legalizzazione porterebbe ad un aumento del consumo, specialmente tra i ragazzi.

Per di più la legalizzazione e il conseguente uso di cannabis aumenterebbe il numero di incidenti stradali (che tuttavia sono anche causati dall'alcol).

La legalizzazione della cannabis non porrebbe fine all'esistenza del mercato nero, sostiene sempre il dipartimento antidroga, ma è anche giusto sottolineare che ridurrebbe notevolmente i suoi guadagni.

Infine la legalizzazione sarebbe causa di costi estremamente elevati, soprattutto nel settore della sanità.

Insomma, come si può facilmente vedere, quella della legalizzazione è una questione veramente spinosa e soprattutto aperta: sono tanti ancora gli aspetti su cui lavorare. Ma siamo fiduciosi del fatto che i governi di ogni paese prenderanno decisioni consapevoli e giuste.